



Gas a 76 euro, petrolio a 100 dollari Taglio alle accise verso la proroga

Diesel, l'ipotesi di uno sconto per altri 10-15 giorni, poi gli interventi selettivi. Domani il Cdm

di **Fausta Chiesa**

L'energia rivede i prezzi del 2022, anno dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che portò lo scompiglio sui mercati del gas e del petrolio e di riflesso su bollette e carburanti. Domani scade l'ultima proroga dello sconto da 17 centesimi sulle accise del gasolio, ieri a 2,169 euro, e secondo le ipotesi trapelate ieri sera il governo si prepara a rinnovarlo per altri 10-15 giorni e nel frattempo lavora alle cosiddette soluzioni mirate.

E anche ieri è stata un'altra giornata di rincari. Gas e petrolio hanno sfiorato i massimi del 2022, con il primo balzo del 4,6% a 76,6 euro al megawattora sul mercato europeo di riferimento, il record da tre anni e mezzo come mostra l'andamento del Ttf. L'energia elettrica all'ingrosso in Italia è a 225 euro al megawattora, ai massimi da dicembre 2022, si vede sul sito del Gme. Il petrolio è tornato a quota 100 dollari al barile con il Brent che ieri ha superato i 99,4 dollari. E quanto ai carburanti, la benzina sempre ieri ha toccato quota 2,058 euro, livello più alto dal 3 luglio 2022 come ha calcolato dalla Staffetta Quotidiana.

Le scorte

Osservatori e addetti ai lavori sono più preoccupati per il gas. «Il prezzo europeo è salito di circa il 160% da inizio anno rispetto al +63% del Brent, la

crisi di Hormuz ha un impatto maggiore rispetto al greggio», osserva Carlo De Luca, responsabile gestioni patrimoniali di Gamma Capital Markets. Le forniture di gas naturale liquefatto dal Golfo Persico restano fortemente ridotte, in particolare dal Qatar che ha in vigore fino all'autunno la forza mag-

giore sui carichi destinati ai mercati europei e asiatici. Bruxelles ha già rivisto al ribasso l'obiettivo di riempimento dal 90 all'80 per cento, ma le scorte sono ancora troppo basse, la media Ue è al 66,9% (*dati Gas Infrastructure Europe*). Tranne l'Italia, che con il premio di giacenza introdotto dall'Arera ha già raggiunto l'84%, molti Paesi sono indietro. La Francia è al 74%, la Germania è appena al 54,5 %, il livello più basso da 15 anni.

C'è il rischio di rivedere lo spettro del 2022? Siamo ancora molto lontani dai picchi di quattro anni fa quando il gas dopo metà agosto sul Ttf di Amsterdam segnò i 350 euro al megawattora quando, prima dal primo graduale rincaro partito nella primavera del 2021, gli operatori erano abituati a vederlo oscillare intorno ai 20 euro: è come se la benzina oggi invece di costare sui 2 euro schizzasse anche solo per qualche giorno oltre 30 euro al litro.

Palazzo Chigi

E veniamo ai carburanti. Do-

mani è atteso un Consiglio dei ministri che potrebbe prorogare di altri 10-15 giorni lo sconto generalizzato al distributore sulle accise del gasolio. Da giorni si ipotizzava l'arrivo di interventi selettivi per il dopo 10 settembre per sostenere le categorie più esposte e le fasce più deboli, ma secondo fonti governative «serve tempo» per metterle a punto. Mentre resta il nodo delle risorse. Finora, gli sconti dal 19 marzo al 10 settembre sono costati allo Stato 2 miliardi e 74,5

milioni, hanno rilevato i Servizi studi di Camera e Senato. Di questa cifra, 689 milioni sono venuti dal meccanismo dell'accisa mobile, il resto da tagli ai ministeri e da anticipi sulle tasse delle società energetiche. Saranno ancora loro con una tassa sugli extra profitti a garantire le risorse?

Il rumor circola, ma non ci sarebbe il consenso tra i partiti della maggioranza. Un prelievo sulle banche in tempi brevi per il caro energia è fattibile? «Sì», ha risposto ieri il leader della Lega e vicepremier, Matteo Salvini a margine dell'evento «A tua difesa - Verso la Finanziaria 2027» a Roma. Ma l'altro vice premier e leader di Forza Italia Antonio Tajani ha finora sempre opposto un no fermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rincari

● I prezzi di gas, petrolio, energia e carburanti stanno salendo verso i massimi dal 2022

● Le benzina ha toccato i 2,058 euro al litro, il gasolio i 2,169 euro. Il governo si appresterebbe a rinnovare lo sconto sul diesel domani per altri 10-15 giorni

67

per cento

Il livello medio di riempimento nella Ue delle scorte di gas. Bruxelles quest'anno ha abbassato l'obiettivo per il prossimo inverno, portandolo dal 90 all'80%, ma i livelli sono molto più indietro. L'Italia è all'84%